



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CERVIA 2

Codice MIUR RAIC829007 - C.F. 92082630390
Via Caduti per la Libertà, 16 - 48015 CERVIA (RA) - tel.0544/71955 fax 0544/72246
E mail: raic829007@istruzione.it - Pec: raic829007@pec.istruzione.it
web: www.iccervia2.it



Prot. n. 9724/A38

Cervia, lì 09 dicembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*), per quest'anno posticipato al 15 gennaio 2016;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori con particolare attenzione al pof territoriale che viene accolto in molte sue parti.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge
 - **commi 1-4:** si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, che ha il compito di innalzare i livelli di istruzione e di competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento (contrasto alle diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e abbandonare la dispersione scolastica). Si abbraccia l'idea di una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva. Per la realizzazione di tali fini si promuove la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.
La piena realizzazione del curriculum della scuola e del raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 al 26, la valorizzazione degli stili di apprendimento e della comunità professionale, la collaborazione e la progettazione, sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa;
 - **commi 5-7 e 14** la realizzazione del Piano dell'offerta formativa è legata all'assegnazione dell'organico dell'autonomia, che comprende l'attività d'insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e coordinamento:
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante la metodologia del CLIL (progetto in rete).
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
 - Potenziamento della cultura musicale, artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei ed altri istituti pubblici e privati. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Potenziamento della competenza nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
 - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture ... consapevolezza dei diritti e dei doveri.
 - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del

patrimonio delle attività culturali.

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Potenziamento delle discipline motoria e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sana, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Prevenzione di ogni forma di bullismo informatico.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio.
- Definizione di un sistema di orientamento.
- Scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

–per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sono presenti già diversi spazi laboratoriali provvisti di adeguati mezzi che richiedono però una costante manutenzione. Si ritiene però importante potenziare sia i laboratori scientifici, che quelli linguistici, sia i laboratori informatici con strutture mobili;

–per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

docenti posto comune 20 per l'infanzia, 43 per la primaria, 25 scuola secondaria.

Docenti di sostegno 1 per l'infanzia 9 per la primaria, 4 per la secondaria

–per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 10 unità (7 posto comune e 3 sostegno):

–nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della scuola primaria per semiesonero del primo collaboratore del dirigente;

–nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

–dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, dipartimenti trasversali (per l'orientamento, l'inclusione). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

–per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito **24 unità per i collaboratori scolastici** per permettere anche aperture pomeridiane della scuola per attività in orario extra scolastico, **6 unità per il personale amministrativo** e in **1 unità'** di personale tecnico, per accompagnare la segreteria dell'istituto nel passaggio alla segreteria digitale, il personale docente nell'utilizzo delle Lim e del registro elettronico e gli studenti ad un uso corretto dei laboratori d'informatica per sfruttarne al massimo le potenzialità.

- **commi 10 e 12:** nelle scuole secondarie di primo grado ci si propone di realizzare iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale 118, del servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà locali. Formazione del personale in servizio sul primo soccorso e antincendio, come previsto dalla normativa vigente.
 - **comma 20:** partecipazione dell'Istituto al progetto in rete sul metodo CLIL nella scuola primaria, progetti con i madre lingua. I progetti saranno seguiti da docenti abilitati all'insegnamento della lingua inglese in possesso di competenze certificate nell'ambito delle risorse di organico disponibili.

 - **commi 56-61** la scuola si propone:
 - di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti. Sono già presenti in tutte le classi dell'Istituto le Lim e una classe 2.0
 - la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale, la formazione del Dsga, degli assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale dell'amministrazione.
 - **comma 124 :** nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Nella fase attuale di costruzione del Comprensivo ci si propone di individuare bisogni formativi, che possano trovare risposta attraverso formazioni strutturate e organizzate nel triennio successivo da declinare e aggiornare annualmente.
 -
- 5) Nel Piano si ritiene opportuno inserire attività già presenti nell'Istituto, che ne rappresentano la storia in positivo e rientrano da anni nella programmazione educativa e nella programmazione per l'attuazione di attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche. Dette attività sono state deliberate nei precedenti anni scolastici dai Consigli di Circolo e d'Istituto della Direzione didattica Cervia 2 e della scuola secondaria di primo grado Ressi Gervasi e recepite nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2". In particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:
- Potenziamento lingue straniere attraverso la presenza di lettori madre lingua;
 - Progetto continuità e orientamento"
 - Progetto biblioteca e adotta l'autore;
 - Sportello d'ascolto
 - Progetti di educazione alla cittadinanza attiva: educazione alla legalità, giorno della memoria, consulta degli studenti e delle studentesse, educare a un uso corretto dei social network ..., educazione ambientale e alla salute
 - Progetti di teatro
 - Progetti musicali
 - Progetti di educazione motoria

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento

devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro POF a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 1 dicembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 10 dicembre 2015, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente Scolastico

Paola Falconi